



**FARMACIE
COMUNALI
RIUNITE**

Azienda Speciale
via Doberdò, 9
42100 Reggio Emilia

www.fcr.re.it – www.saninforma.it – www.futurfarma.it – www.informazioneisulfarmaci.it

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-2018

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	RABITTI ANNALISA
<i>Consigliere</i>	MORATTI RICCARDO
<i>Consigliere</i>	PADERNI SARA
<i>Consigliere</i>	IOTTI ELENA
<i>Consigliere</i>	MASSARI MARCO

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

<i>Presidente</i>	MONTANARI STEFANO
<i>Sindaco</i>	LABANTI ROBERTA
<i>Sindaco</i>	POLDI ALLAI CRISTIAN
<i>Sindaco Supplente</i>	VEZZOSI PATRIZIA

INDICE

Relazione del Presidente	pag. 04
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 27
Bilancio d'Esercizio 2018 nello schema tipo Decreto Ministero del Tesoro 26 aprile 1995	pag. 35
Nota Integrativa ex art. 2427 Codice Civile	pag. 40
Rendiconto Finanziario	pag. 67
Stato Patrimoniale Finanziario	pag. 69

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2018

Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo 2018 dell’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (FCR) si chiude con un risultato positivo di 11.377 €, al netto di ammortamenti per 884.165 €, di sconti ai cittadini per circa milione di euro e di imposte per 60.784 €.

L’obiettivo degli ultimi anni di generare risorse sufficienti a garantire la gestione di parte dei servizi del Welfare cittadino è stato conseguito come per l’anno precedente in un periodo del settore, quello delle farmacie sul territorio, caratterizzato per la prima volta da un segno negativo (-1,3%).

I motivi sono sempre ascrivibili al contenimento della spesa farmaceutica “convenzionata” generata dalle farmacie, anche per contrastare quella ospedaliera da anni in forte crescita e sempre oltre i tetti programmati. La situazione evidentemente si ripercuote anche sulla distribuzione intermedia dei farmaci (altra attività della nostra Azienda) che si trova a contrastare la concorrenza operata dai competitors sempre più aggressivi, per non perdere quote di mercato.

L’aumento della spesa assistenziale e il grande lavoro fatto dall’azienda sul fronte dell’iniziativa “Reggio Emilia Citta Senza Barriere” ha da un lato impegnato l’organizzazione, dall’altro richiesto, come per l’anno precedente, una maggior copertura da parte del Comune ai costi dell’assistenza.

Il motivo principale della delicata situazione del settore farmaceutico è sempre dovuto agli interventi dalle Regioni per il contenimento della spesa sanitaria. La voce di spesa relativa ai farmaci distribuiti dalle farmacie è risultata anche per il 2018 ampiamente entro nuovi limiti assegnati; le leve utilizzate sono sempre quelle della distribuzione diretta, della distribuzione per conto, dell’ingresso di nuovi farmaci equivalenti, dei controlli sulle prescrizioni dei medici.

Nel 2018, dopo un complicato iter burocratico, è stato finalmente realizzato l’investimento principale degli ultimi anni sulle farmacie aziendali, con l’apertura della Farmacia H24 nei pressi dell’Arcispedale S.Maria Nuova di Reggio Emilia, e di un contiguo ambulatorio medico di continuità assistenziale, realizzando in questo modo un’importante sinergia tra le componenti pubbliche per offrire alla cittadinanza un’ulteriore razionalizzazione dei servizi sanitari.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi assistenziali gestiti dall’Azienda, in base al

Contratto di servizio con il Comune, che hanno comportato impegni per 10.128.836 € contro 10.191.532 € del 2017 (compreso RECSB).

Situazione nazionale e regionale

Il 2018 si chiude, per la maggior parte delle farmacie italiane, con una diminuzione del giro di affari complessivo rispetto all'anno precedente a 24,4 miliardi di €, anno precedente che già registrava in molte regioni una flessione dei volumi venduti e dei ricavi.

La diminuzione è sempre più marcata nella distribuzione dei medicinali etici (-3,5%) e per le motivazioni da tempo espresse: il primo e principale, ormai in tutte le Regioni, è sempre dovuto al contenimento della spesa farmaceutica pubblica attraverso la distribuzione diretta dei medicinali da parte delle AUSL che ovviamente riduce anche l'afflusso dei clienti nelle farmacie.

Non di meno a diminuire i ricavi sono il crescente affermarsi dei prodotti equivalenti e il minor contributo delle vendite commerciali, che negli anni passati riuscivano a compensare i minori ricavi delle vendite delle specialità medicinali.

È ancora ferma la riforma strutturale del meccanismo della remunerazione sulla vendita dei medicinali la cui mancanza incide pesantemente sui margini assoluti delle vendite, dati i prezzi medi dei medicinali molto bassi.

Come detto la distribuzione diretta dei medicinali da parte delle AUSL e regole diverse da Regione a Regione (spesso anche a livello provinciale) possono penalizzare territorialmente le farmacie in particolare il servizio svolto per i cittadini che non sempre comprendono i meccanismi del contenimento della spesa sanitaria, ma si sobbarcano spese significative per l'accesso alla distribuzione diretta delle cure.

Nel corso del 2018 le farmacie hanno avvertito anche un crescente disagio per il contingentamento, da parte dei produttori, di numerosi ed importanti medicinali che tra l'altro possono aver influito negativamente sull'andamento delle vendite delle farmacie oltre, e più importante, alla carenza di terapie per i pazienti.

Con queste premesse, come di consueto, inquadrriamo il bilancio della Società, anche nella visione più generale del settore e più in particolare con quanto registrato in Regione Emilia Romagna, per apprezzarne al meglio i risultati.

LA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

La spesa farmaceutica netta sostenuta dal SSN in Italia nel 2018 viene stimata, al momento, in 8 miliardi di euro, in diminuzione del -4,1% sull'anno precedente; come negli altri anni si registra una lieve flessione del numero delle ricette prescritte e rimborsate (-0,7%), mentre continua ad aumentare la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (+2,9%), spesa che nel 2018 raggiunge 1,58 miliardi di euro, comprensiva sia del ticket a confezione che del conguaglio dovuto sui farmaci di "marca", che il paziente che li opziona deve pagare.

Nel 2018 le ricette sono state oltre 576 milioni, pari in media a 9,7 ricette per ciascun cittadino, e mediamente 18,3 le confezioni ritirate in farmacia a carico del SSN, con un prezzo medio di 9,10 euro ciascuna, in forte diminuzione rispetto al 2017.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2014/2018 (in milioni di euro)

	2014	2015	2016	2017	2018	Var,A/P
Spesa netta	8.774	8.655	8.446	8.289	7.951	-4,08%
Ticket	1.470	1.500	1.520	1.535	1.580	2,93%
Sconto farmacie	790	775	760	670	570	-14,9%
N° ricette spedite	616.566.000	596.117.597	587.367.150	580.578.595	576.398.559	-0,72%

(dati stimati: Fonte, Ministero della salute ASSR)

La spesa farmaceutica convenzionata rimane dunque ampiamente entro il tetto programmato ovvero al 7,9% del Fondo Sanitario Nazionale per questa voce.

Non viene invece rispettato il tetto programmato per gli acquisti diretti da parte delle varie AUSL regionali (+4%), che a fine anno supererà i 10,8 miliardi di euro, ben oltre il valore programmato (6,8%) del FSN.

Conseguentemente alla contrazione della spesa farmaceutica convenzionata, le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali), hanno raggiunto i 24,4 miliardi di euro in prezzo al pubblico, come detto in precedenza, in diminuzione del -1,3% sul 2017.

Il confronto con la situazione nazionale, per quanto riguarda la spesa sostenuta dalla Regione Emilia Romagna per la farmaceutica convenzionata, registra per la prima volta negli ultimi anni una riduzione più contenuta rispetto alla media nazionale (-3,5%).

La spesa farmaceutica del Servizio Sanitario Regionale

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie nelle varie provincie della Regione.

Aziende USL	N° ricette (migliaia)	Var.% 2018/2017	Spesa netta (migliaia di euro)	Var. % 2018/2017
Piacenza	2.412.798	-0,34 %	30.008.830	-4,26%
Parma	3.805.198	-0,81%	43.814.856	-3,13%
Reggio Emilia	4.332.205	-2, 11%	48.932.051	-4,99%
Modena	6.120.582	-1,59%	71.945.589	-3,96%
Bologna	7.807.664	-0,20%	100.377.868	-5,49%
Imola	1.200.881	-0,21 %	15.864.915	-4,70%
Ferrara	3.646.214	+1,28%	44.878.084	-1,67%
Ravenna	3.623.150	-2,20%	41.776.750	-3,06%
Forlì	1.691.678	+3,02 %	20.037.046	-0,26%
Cesena	1.866.544	+5,07 %	22.225.804	-0,02%
Rimini	2.800.942	+4,12 %	34.100.567	-1,06%
Emilia Romagna	39.307.856	-0,09%	473.952.585	-3,54%

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

Pur nel quadro negativo, ciò è stato reso possibile anche dagli accordi sulla distribuzione per conto del 2016, per sanare anomalie distributive tra le varie Province, e dal contenimento sulla distribuzione diretta avvenuta in alcune Province della Romagna.

Il numero delle prescrizioni rimane praticamente invariato e pertanto la minor spesa sostenuta è ascrivibile essenzialmente dalla diminuzione del rimborso medio per ricetta, in particolare causato dalla scadenza brevettuale di alcune molecole particolarmente prescritte.

Anche nella nostra Regione si registra un aumento di oltre il 6% per la compartecipazione del cittadino che opziona la scelta del prodotto di marca invece del farmaco equivalente o di quello nelle liste di riferimento.

Questa voce, assommata ai tickets sulla prescrizione, introdotti nel 2011 per alcune categorie economiche, vale nel 2018, il 14% della spesa complessiva lorda per la farmaceutica convenzionata (circa 81 milioni € su oltre 582,7 milioni € di costo lordo, dal quale vanno sottratti oltre ai tickets anche gli sconti praticati dalle farmacie per le varie leggi per oltre 27 milioni.)

Come per gli anni che precedono, la nostra Provincia si distingue per una forte diminuzione delle prescrizioni (-2,1%), della loro spesa netta (-4,99%) mentre aumenta invece la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (+1%), principalmente per il differenziale sui prodotti di "marca" preferiti a quelli usciti dal brevetto o nelle liste di riferimento per la concessione gratuita.

Questi ultimi rappresentano in Italia circa il 83% dei prodotti in commercio e rimborsati e oltre il 70% della spesa farmaceutica rimborsata alle farmacie; i soli farmaci equivalenti invece rappresentano in Italia oltre il 30% dei farmaci rimborsabili dal SSN e circa il 20% della spesa complessiva.

In Emilia Romagna l'utilizzo dei farmaci equivalenti, grazie al contributo delle farmacie territoriali, è maggiore della media italiana e raggiunge il 37% a volumi e oltre il 23% per la spesa.

Nel panorama della farmaceutica convenzionata regionale si assiste da alcuni anni ad una assoluta disomogeneità dei comportamenti delle varie AUSL sulla distribuzione dei medicinali ai cittadini. Tale anomala situazione, che determina inevitabilmente incomprensibili differenze nel servizio, provoca anche notevoli differenziazioni nelle attività delle farmacie e quindi del loro volume di affari. La Provincia di Reggio Emilia registra una diminuzione della spesa netta superiore al dato medio Regionale (-4,99 %) e le farmacie del distretto, dove insistono le farmacie della nostra rete, risentono ancora più pesantemente degli effetti della distribuzione diretta effettuata dalla AUSL che dispone qui dei centri più numerosi e organizzati. Anche per queste motivazioni si comprendono i valori sfavorevoli sia dei valori che dei volumi (rispettivamente -6,8% e -4,9%) realizzati dalle nostre farmacie (valore medio di una prescrizione € 10,98) e il loro impatto sui bilanci aziendali che pur positivi, lamentano il confronto con altre province

Rimborso netto per ricetta € (lordo iva)

<i>Ricetta Media</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var% 2018/2017
Italia	15,68	14,90	14,40	14,52	14,38	14,31	13,80	-3,56%
Emilia Romagna	14,05	13,18	12,68	12,80	12,60	12,49	12,06	-3,44%
Reggio Emilia	13,43	12,50	12,02	12,01	11,80	11,64	11,29	-3,01%

La serie storica del dato riferito al valore medio della prescrizione farmaceutica nella nostra Provincia evidenzia che dal 2012 la diminuzione del valore della prescrizione è stata del -16%.

LE FARMACIE AZIENDALI

I ricavi totali delle 28 farmacie della società evidenziano vendite complessive in diminuzione dello 0.8%, penalizzate fortemente dalla diminuzione dei valori nel rapporto con il SSR (-8,1%), ben più penalizzante del dato provinciale, anche per la concorrenza esercitata nel Comune dall'apertura di ben 9 farmacie private.

Anche il dato relativo alle ricette spedite (anno 2017 nr. 940.356 / anno 2018 nr. 891.231) è decisamente penalizzante nei vari confronti (-5,2%) dovuto in gran parte all'erosione provocata dalle aperture di nuove farmacie, ma anche dal fatto che la distribuzione diretta attuata dalle AUSL si concentra maggiormente nella città per la presenza dell'ospedale principale e dei principali punti distributivi.

Il valore medio di una ricetta si riduce ulteriormente a euro 10,56 contro il valore del 2017 di euro 10,88 (-2.97%).

Il risultato negativo del 2018 deve essere anche inquadrato in una particolare situazione della rete delle farmacie dell'azienda, fortemente penalizzata dalle norme che le hanno impedito di poter decentrare le farmacie ubicate nel centro storico, mentre popolazione e medici si trasferivano nelle varie periferie cittadine e dalla perdita di ruolo di dispensatori di farmaci specialmente nelle farmacie delle "ville" che, per la loro dimensione, diventano difficilmente remunerative, ma svolgono con la loro presenza un servizio vicino alla popolazione che le abita.

Come accennato in premessa, i ricavi per vendite dirette ai clienti, pur registrando segnali positivi (+1,6% a valore e +1,9% a volume) con oltre 1,5 milioni di contatti nel 2018, non riescono ad invertire il risultato complessivo dell'attività.

Il fatturato complessivo delle Farmacie Aziendali nel 2018 supera i 36 milioni di euro.

Il risultato, inferiore allo scorso anno della parte legata al SSN, risente delle motivazioni espresse in precedenza nel delineare il quadro della provincia di Reggio Emilia; mentre le azioni messe in campo nelle diverse farmacie hanno ridotto le perdite, migliorando sia ricavi che il valore medio delle transazioni a pagamento.

Le attività in farmacia sono state indirizzate in particolare ad evoluzioni legate ai *servizi*, alle *attività promozionali e di marketing*, alla *formazione*, agli *investimenti strutturali* e all'*informazione sanitaria*.

I SERVIZI

- Presenza, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, Ospedale H24) di figure sanitarie quali infermiere, nutrizionista, podologo.
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi a cui è aggiunta la possibilità di valutare il valore del profilo lipidico e dell'emoglobina glicata.
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI
- Effettuazione dell'Holter Pressorio e dell'ECG con refertazione in telemedicina
- In Farmacia Centrale, grazie alla presenza di un laboratorio attrezzato, sono state allestite 250 preparazioni a base di cannabis terapeutica. Sono solo alcune decine in Regione le farmacie che possono vantare questa attività, che richiede notevole impegno e professionalità da parte dei farmacisti.
- Possibilità di prenotare in tutte le farmacie le visite specialistiche in libera professione presso la struttura ospedaliera ASMN.
- Possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un Azienda partner specializzata nel settore.
- Prenotazioni CUP, che nel 2018 sono state complessivamente oltre 56.000, in aumento rispetto al 2017 del 12%.; queste prestazioni rimangono, al momento, l'unico elemento di concretezza nella realizzazione della "farmacia dei servizi" introdotti secondo la legge 69/2011.
- Stampa gratuita dei referti di laboratorio.
- La Cabina estetica, installata presso la Farmacie Centrale, con la presenza di un'estetista diplomata; è stata ampliata con l'introduzione di nuovi servizi e apparecchiature estetiche a completamento del consiglio dermocosmetico

ATTIVITA' PROMOZIONALI E MARKETING

Le farmacie aziendali attuano ormai da diversi anni politiche di riduzione sui prezzi di vendita attraverso periodiche campagne promozionali che coinvolgono la maggior parte delle categorie dei prodotti presenti. In particolare, continua il lavoro di fidelizzazione grazie al programma fidelity "**Carta Benessere**": parte di una strategia commerciale che mette il cliente al centro delle attenzioni dell'Azienda e del personale di vendita. Oltre alle solite iniziative di marketing promozionale, nel corso del 2018, sono state implementate nuove iniziative strategico/commerciali con l'obiettivo di incrementare il numero di clienti e consolidare quelli già presenti. Una di queste ha riguardato

l'inserimento (in una finestra temporale definita) della categoria integratori all'interno del programma fedeltà.

Nel 2018 sono state emesse ulteriori 15.000 Carte Benessere ed è stato generato un fatturato di circa 3 milioni di euro da vendite commerciali originate tramite carta. L'utilizzo della carta fedeltà, così come è stata strutturata, ha l'obiettivo principale di conoscere i nostri clienti e le loro abitudini di acquisto, costruendo opportunità commerciali su misura e controllando la marginalità.

Nel totale del comparto commerciale, gli sconti praticati dalla rete dalle 28 farmacie aziendali sugli acquisti effettuati dai cittadini nel corso del 2018, ammontano a circa 1 milione di euro.

La linea cosmetica **FCR1903**, pensata come parte del progetto di brandizzazione delle nostre farmacie per aumentare l'identità di rete, nel corso del 2018 ha visto un ampliamento assortimentale ed ha ottenuto la certificazione Vegan OK. La linea ha sviluppato nell'anno un fatturato in aumento rispetto al 2017 e con un margine superiore a quello medio del comparto cosmetico.

Allo stesso modo e con l'obiettivo di rafforzare la farmacia come luogo di dialogo, è stata attivata nel corso del 2017 la pagina ufficiale **Facebook di FCR**. Uno spazio virtuale dove vengono condivise le nostre attività e i migliori consigli con tutti i nostri utenti. Nel corso del 2018 c'è stato un aumento costante dei "mi piace"; i followers sono soprattutto donne 25-44 anni, mentre i contenuti che creano maggiore engagement sono video e post che stimolano all'azione e all'interazione con il farmacista.

Nel 2018 è stato attivato il pagamento attraverso SatisPay, che è un metodo di pagamento digitale (tramite smartphone). Ad oggi pagare con un sistema di **pagamento digital** snellisce e velocizza le operazioni in cassa e contemporaneamente consente di aggiungere un'opportunità di marketing alle nostre attività. Il progetto, infatti, ha l'obiettivo di raggiungere il target di riferimento 25-55 anni, incentivando tali clienti, attraverso attività promo cashback, a tornare in farmacia attraverso l'utilizzo di uno strumento digital.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nell'anno 2018 è continuata l'attività formativa legata ai prodotti presenti in assortimento e alle loro caratteristiche. Ci si è concentrati sull'area dell'integrazione alimentare, costituita da prodotti in discreta crescita sia in termini di volumi che in termini di fatturato, ma anche sull'area dermocosmetica e sanitaria.

Le formazioni si sono svolte sia presso la sede aziendale che all'interno delle singole farmacie, con l'obiettivo di coinvolgere progressivamente tutto il personale presente.

È proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti, sempre gestita del SIDS, per garantire il giusto aggiornamento professionale, che ha coinvolto la totalità dei farmacisti aziendali e la maggior parte dei farmacisti dipendenti delle Aziende Comunali a livello nazionale legate ad ASSOFARM.

Nel corso dell'autunno 2018, un gruppo di quattro farmacie aziendali è stato coinvolto in un progetto formativo organizzato in diversi incontri direttamente sui punti vendita e in collaborazione con uno studio di consulenza. Gli obiettivi sono stati:

- allineare le conoscenze del team rispetto a modalità di vendita professionale e creare affiatamento e condivisione verso tali modalità
- motivare l'attivazione di comportamenti proattivi e omogenei nel team per cercare di dare il via ad un processo virtuoso di vendita professionale con anche la finalità di generare lo "scontrino lungo" e l'aumento del valore medio dello scontrino.

Anche quest'anno un gruppo di giovani direttori, come ormai consolidatosi da qualche anno, tramite la collaborazione di una società di training, è stato reso partecipe di un coaching strutturato di 3 giornate avente per temi principali *autorevolezza, delega, gestione del tempo e controllo dei risultati*. Nel corso della primavera 2018, infine, è stato organizzato un momento formativo indirizzato ad un gruppo di farmacisti e strutturato in giornate di aula intervallate da periodi di sperimentazione in farmacia, avente per tema "Il Modello di Consiglio" e come obiettivi principali:

- l'utilizzazione di tutte le leve a disposizione del farmacista per implementare il sell out;
- la declinazione delle tecniche di vendita nel contesto specifico della farmacia;
- la valorizzazione della competenza del farmacista inserendola in strategie di sviluppo delle vendite.

INVESTIMENTI STRUTTURALI

Per quanto riguarda gli investimenti sulla rete delle farmacie, il 2018 ha visto il trasferimento e l'apertura presso l'area ospedaliera ASMN, della Farmacia Ospedale H24.

L'Azienda ha lavorato ad un nuovo spazio Farmacia che mantiene le medesime logiche di brand delle ultime realizzazioni: innovativo, digitale e sempre disponibile 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno. La Farmacia "Ospedale H24", garantisce, come tutte le Farmacie Comunali FCR, prodotti e servizi per soddisfare al meglio le esigenze di salute e benessere. Si presenta con un nuovo ambiente aperto, interattivo e decisamente d'avanguardia, dotato inoltre di un magazzino automatico che permette la dispensazione rapida e sicura dei farmaci ai pazienti. Nei primi mesi di apertura la farmacia ha

attestato un andamento molto positivo, sia in termini di transazioni che di ricavi, non solo rispetto alla situazione precedente, ma anche nelle valutazioni progressive mese su mese.

La Farmacia H24 si è affiancata alle altre due farmacie aziendali sempre aperte per turno (Farmacia Centrale e Del Parco) garantendo in questo modo una copertura territoriale del servizio farmaceutico sulla città.

Alla fine dell'estate 2018 è stata aperta una nuova Farmacia FCR, nella zona nord della città. L'apertura della nuova farmacia Via Gramsci si è resa possibile grazie ad un leggero aumento della popolazione del comune di Reggio e nel rispetto della norma sul servizio farmaceutico che prevede la presenza di una farmacia ogni 3300 abitanti. La zona a nord della città, verso la Stazione Medio Padana, è stata individuata dall'Amministrazione Comunale come una zona in espansione e una direttrice di traffico. Con l'ubicazione della nuova farmacia in via Gramsci in prossimità della Casa della Salute Nord, si è cercato di creare un polo sanitario al servizio della zona e dei pazienti in cura presso i medici e i servizi afferenti alla Casa della Salute

Sono inoltre continuati gli interventi sul lay-out delle farmacie aziendali inseriti all'interno di un programma di revisione dell'immagine della rete iniziato ormai da qualche anno.

In particolare nel corso del 2018 è stata ristrutturata la Farmacia Papa Giovanni XXIII.

La farmacia ha iniziato a subire una forte concorrenza da una nuova farmacia privata (aperta ex legge Monti a fine 2017) ubicata all'interno del vicino centro commerciale Quinzio. L'intervento, quindi, oltre a rivedere l'immagine della farmacia nel rispetto del concetto di Rete FCR, ha l'obiettivo di migliorarne la visibilità e la fruibilità consentendo anche la realizzazione di servizi accessori a completamento delle vendite. La Farmacia, inoltre, è stata recentemente coinvolta in un cambio organizzativo con la nomina di un nuovo direttore.

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SANITARIA

Data la capillarità della rete e dei contatti con gli utenti che avvengono quotidianamente (si stima circa 2 milioni all'anno), le farmacie di FCR continuano, come di consueto, a favorire iniziative istituzionali di educazione e prevenzione sanitaria, per le quali producono materiale informativo indipendente, elaborato durante tutto l'anno dal proprio Servizio di Informazione e Documentazione Scientifica. Per raggiungere anche le fasce di popolazione più giovani, queste informazioni sono oggi veicolate anche attraverso la pagina Facebook. Le attività di educazione sanitaria si stanno concretizzando sempre di più sul territorio, tramite iniziative di approfondimento su specifici temi rivolte alla cittadinanza e tenute dai farmacisti FCR

I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

Nell'anno 2018, nel settore della distribuzione intermedia, l'Azienda ha proseguito nel progetto volto alla ricerca delle sinergie tra il magazzino ospedaliero e il magazzino pubblico. La collaborazione tra le due divisioni, anche per l'inserimento di alcune figure professionali, ha prodotto importanti miglioramenti nei processi logistici e commerciali.

La migliore organizzazione delle risorse e il loro apporto nei vari processi, insieme all'utilizzo di moderne tecnologie digitali, hanno permesso di accrescere il controllo delle fasi di allestimento degli ordini di vendita. Grazie a questi risultati e all'impegno di tutto il personale si è riusciti a raggiungere l'obiettivo di migliorare ulteriormente il livello dei servizi offerti ai clienti, fattori questi ultimi sempre più decisivi per il consolidamento delle attività e dei risultati in precedenza acquisiti.

Infatti, il mercato italiano della distribuzione intermedia, dove operano contemporaneamente multinazionali e cooperative di farmacisti, continua a far leva sull'aspetto competitivo in particolare dei servizi offerti; dall'altro lato i margini di vendita si posizionano sempre su livelli più bassi.

Le complessità di settore del magazzino rivolto alle farmacie e parafarmacie si trova ad affrontare una serie di sfide di mercato:

- la diminuzione del valore delle transazioni, causata dalla diminuzione del prezzo dei medicinali e dal meccanismo della remunerazione a percentuale definito dalle norme;
- l'aumento delle vendite dirette delle industrie farmaceutiche verso i punti vendita (farmacie e parafarmacie) a discapito della distribuzione indiretta;
- la crescente attività di concorrenza tra i vari attori della distribuzione intermedia che sono alla ricerca di volumi di vendita e quote di mercato per compensare ulteriori perdite della già scarsa redditività.

Il mercato nazionale della distribuzione intermedia ha avuto nel 2018 una diminuzione del -0,6%, causata principalmente dalla riduzione dei prezzi dei farmaci. Questo ha generato un volume d'affari pari a 25,85 miliardi di euro suddiviso tra 19 miliardi di euro effettuati dalla distribuzione indiretta dei grossisti e 6,85 miliardi di euro generati direttamente dalle industrie verso le farmacie. La distribuzione diretta delle aziende farmaceutiche verso le farmacie è in continua evoluzione ed ha attualmente un peso del 27% nel mercato, con una crescita annua intorno all'1%. Attualmente la nostra attività distributiva intermedia ha incrementato la quota di mercato regionale in Emilia Romagna del 3% arrivando ad una quota del 9,3%, nel secondo semestre 2018. Si tratta di un risultato importante considerando la tendenza da parte delle farmacie private e pubbliche ad effettuare acquisti diretti dalle industrie farmaceutiche.

Il magazzino per le farmacie ha aumentato le quote di mercato nelle provincie emiliane confermandosi inoltre leader della distribuzione provinciale a Reggio Emilia con una quota vicina al 40%, mentre i clienti totali serviti complessivamente nelle aree di distribuzione dell'Azienda a livello nazionale sono circa 1800.

Per quanto riguarda la divisione a supporto del settore delle strutture sanitarie pubbliche e private, si evidenziano alcune importanti criticità in un contesto dove i clienti sono sempre più attenti al contenimento della spesa e le attività a loro dedicate richiedono un costante arricchimento e diversificazione dei servizi offerti con il conseguente aumento dei costi e contrazione della redditività sulle singole transazioni.

- politiche commerciali da parte delle aziende farmaceutiche sempre più stringenti che determinano o il blocco totale della fornitura di farmaci al canale grossista intermedio o il contingentamento delle quantità ordinate di numerosi farmaci (spesso unici) che non permettono di coprire il fabbisogno della nostra clientela;
- politiche commerciali da parte delle aziende farmaceutiche che non riconoscono più condizioni particolari per le strutture sanitarie pubbliche e private e che anzi privilegiano il canale della vendita diretta; questa dinamica comporta di conseguenza la difficoltà ad offrire ai clienti un prezzo competitivo;
- il mondo della sanità privata accreditata è sempre più caratterizzato da fenomeni di concentrazione con la creazione di grandi gruppi sanitari privati; queste operazioni di aggregazione ovviamente vanno a scapito della distribuzione intermedia in quanto questi si strutturano per una gestione autonoma del processo di acquisto;
- l'obbligo derivante da ulteriori irrigidimenti della normativa per le strutture pubbliche che tendenzialmente si avvalgono di gare telematiche effettuate dalle piattaforme regionali;
- La presenza sul mercato italiano di concorrenti appartenenti a multinazionali che, per maggiori disponibilità logistiche e finanziarie, accrescono l'aspetto competitivo sia sui servizi offerti che sui prezzi di cessione.

Considerando le complessità di questa situazione del settore che le divisioni hanno dovuto contrastare si è comunque raggiunto il budget 2018, obiettivo che ha permesso anche per il 2018 di garantire un importante contributo al risultato complessivo consuntivo dell'Azienda.

I ricavi conseguiti nel 2018 dalla divisione "Distribuzione intermedia" dell'azienda sono stati complessivamente di 140,8 milioni di euro, in aumento dello 0,3% rispetto al 2017.

SANINFORMA.IT

Nel 2018, il sito e-Commerce B2C di FCR ha conseguito ricavi in aumento del +3,7% sul 2017 e, con un miglioramento della marginalità delle vendite, si conferma come uno dei principali attori del settore "E-commerce farmaceutico".

Il sito web *www.saninforma.it* ha cercato di sfruttare e valorizzare gli asset aziendali che rendono FCR un'azienda unica sul mercato per la sua affidabilità commerciale e rigore delle proprie informazioni di carattere sanitario. Nuove sinergie tra i fornitori e Saninforma hanno consentito di beneficiare di migliori condizioni commerciali e servizi integrati con il SIDS (Servizio di Informazione e Documentazione Scientifica), che hanno reso il sito fortemente competitivo in un mercato sempre più complesso dove sono presenti farmacie operatori di piccole-medie dimensioni e colossi generalisti dell'e-commerce (Ebay ed Amazon).

Questo settore ha subito una forte evoluzione ed aumento della competizione dal 2016 con la liberalizzazione della vendita di medicinali senza obbligo di ricetta sui siti e-commerce di proprietà di farmacie e parafarmacie

Per quanto riguarda invece le abitudini di navigazione e acquisto da parte dei clienti di Saninforma, si conferma per l'anno trascorso un aumento in termini di accessi e conversione da mobile ed una riduzione delle visite e degli acquisti da parte dei consumatori tramite il pc.

Campagne informative verso i clienti (newsletter) e campagne pubblicitarie si confermano come i due motori trainanti per le vendite e la notorietà del sito.

Nel corso del 2018 lo staff di Saninforma si è inoltre impegnato sul progetto di rinnovamento del sito: restyling grafico, nuove funzionalità e implementazione della nuova piattaforma e-commerce permetteranno l'utilizzo di avanzati strumenti di marketing intelligence/automation per migliorare e

personalizzare l'esperienza di acquisto dei navigatori, e cogliere in questo modo le sinergie offerte da tutta la struttura aziendale.

In questa ottica, a partire dal 2019, con l'inserimento di una figura dedicata al marketing e alla comunicazione, l'obiettivo sarà quello di migliorare ulteriormente i processi di lavoro e ottimizzare gli investimenti pubblicitari.

IL SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Il 2018 si caratterizza, purtroppo, con la decisione aziendale di sospendere momentaneamente la pubblicazione scientifica "Bollettino Informazione sui Farmaci", storica e unica rivista indipendente di informazione su farmaci divulgata sul territorio nazionale.

Dopo vari tentativi, anche a livello istituzionale, di trovare accordi per una sua diffusione sulla classe medica, ampliando in questo modo il bacino di utenza della rivista, si è deciso di riconvertire questo settore aziendale in funzione dell'informazione e della formazione dei farmacisti, interpretando un bisogno della categoria che, negli ultimi anni per la trasformazione del settore farmaceutico, rivendica di ripristinare la funzione e il ruolo di consulente dei cittadini in tema di farmaci.

Il percorso necessiterà di un periodo di sperimentazione che potrà coinvolgere anche diversi farmacisti dell'azienda ed altri esterni che vorranno condividere il nuovo progetto che avrà il vantaggio dell'esperienza maturata dalla metà degli anni 70.

È proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti dipendenti di farmacie comunali aderenti ad ASSOFARM, dove FCR ha proposto un'importante evoluzione funzionale attraverso l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica più versatile e performante rispetto alla precedente, cosa che ha riscosso un buon successo.

I corsi di formazione, prodotti e gestiti dal SIDS, vedono sempre una elevata partecipazione di colleghi delle farmacie aderenti alla nostra Associazione e confermano in questo modo la soddisfazione di poter acquisire crediti formativi, obbligatori per le norme sulle professioni, in modo estremamente qualificato, ed efficaci nel suo utilizzo.

L'Azienda consapevole del ruolo che la farmacia può e deve avere nel sensibilizzare i cittadini nei confronti di importanti temi di salute pubblica, attraverso il SIDS, lungo l'arco dell'anno, continua a produrre materiale informativo da distribuire in occasione di svariate campagne informative. Evidenziamo in particolare quello realizzato per responsabilizzare l'opinione pubblica sull'uso consapevole degli antibiotici, diffuso a partire dalla Giornata Europea degli Antibiotici.

Continua la pubblicazione dei periodici “*Sani&Informa*” e *FarmaInforma*, pubblicazioni indirizzate rispettivamente ai cittadini e ai farmacisti. *FarmaInforma* viene messo a disposizione anche di tutti i farmacisti comunali italiani attraverso il sito Internet della nostra associazione ASSOFARM.

La collaborazione con l’Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale si è consolidata anche nel 2018 con la campagna “Notti sicure”, rivolta a contrastare la diffusione dell’alcool fra i giovani, in questa facilitata dal sito internet che porta lo stesso nome, e del quale siamo stati partner assieme ad importanti partner istituzionali (es. l’Istituto Superiore di Sanità), dove sono reperibili diverse di informazioni, che sono un riferimento autorevole soprattutto per i giovani e per le scuole.

Si segnala infine il successo del servizio di supporto ai cittadini-utenti delle farmacie comunali attraverso la consulenza telefonica per avere informazioni sui farmaci o consigli di salute.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI E SERVIZI EDUCATIVI

La gestione di questi servizi nel 2018 ha riguardato, come da contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia, i settori disabili, anziani, minorenni e servizi socio-educativi; ad essi vanno aggiunti ulteriori servizi genericamente indicati come “trasversali” tra cui in particolare le attività di sportello sociale.

Il totale dei costi sostenuti da FCR per la realizzazione di queste attività è stato, al netto dei ricavi, di euro 9.814.486, includendo il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti alla divisione aziendale dei servizi sociali.

L’anno 2018 ha visto la prosecuzione del lavoro congiunto tra FCR, i diversi ambiti del Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa, Servizio di programmazione Welfare e Gestione Servizi Sociali) e gli enti gestori delle attività, su due tematiche significative del Contratto di Servizio e trasversali ai vari ambiti:

1. la strutturazione e implementazione dei sistemi di monitoraggio economico-gestionali, volti all’individuazione e acquisizione di indicatori a supporto e descrizione dell’erogazione dei servizi, per una loro più puntuale verifica e riprogettazione;
2. l’allineamento tra le procedure di affidamento dei servizi e gli obiettivi di programmazione e le necessità individuate sul versante della gestione, per far fronte ai bisogni delle persone e dei nuclei, ma anche per individuare strategie e spazi di possibile contenimento della spesa pubblica.

In dettaglio:

- **Servizi per Minori:** da un lato si è proceduto con un consolidamento del sistema di monitoraggio tra FCR e Comune, dall'altro questo consolidamento ha mostrato come la tenuta puntuale dei dati non sia stata sufficiente a ridurre gli incrementi di spesa del servizio, i cui costi continuano ad essere in espansione significativa e imprevedibile, al punto che si sono avviate congiuntamente riflessioni inerenti le procedure di aggiudicazione dei servizi residenziali e domiciliari, con lo scopo anche di poter agevolare gli operatori nella declinazione dei costi di ciascun intervento. La tenuta di un approccio condiviso sul versante progettuale è stata altalenante poiché non si è riusciti a dare continuità ai dispositivi di raccordo individuati (gruppo congiunto interpoli degli educatori e coordinatori, gruppo di lavoro con enti gestori dei servizi educativi territoriali);
- **Servizi per Anziani:** se nel 2016 tutti i servizi risultavano perfettamente monitorati, l'ingresso a giugno 2017 di nuovi strumenti gestionali ha generato problematiche nella tenuta dati che si sono protratte anche nel 2018, relativamente alla rendicontazione dei dati dei Servizi diurni di ASP, causate dal difficile allineamento dei sistemi gestionali di ASP stessa con quelli del Comune di Reggio Emilia. Nel 2018 le attribuzioni del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) sull'ambito anziani si sono nuovamente dimostrate insufficienti a coprire le percentuali di spesa relative agli utenti non autosufficienti, anche a fronte di un incremento generale dei costi. Il gruppo di lavoro istituito a monitoraggio del Contratto di Servizio è stato molto attivo nella prima parte dell'anno: ha infatti prodotto una riorganizzazione degli interventi dell'operatore territoriale di ASP e la progettazione della sperimentazione relativa alle aperture dei centri diurni al sabato. Nella seconda parte dell'anno, invece, il gruppo di lavoro non è più stato convocato e ha rimandato le valutazioni degli esiti al 2019.
- **Servizi per Disabili:** è proseguita la tenuta a regime dei dati e si è ulteriormente consolidata la funzione di agenzia tecnica per l'innovazione del sistema, di concerto con AUSL e Comune, anche quale esito dell'attribuzione di Reggio Città Senza Barriere all'Azienda. Tuttavia, nel 2018 si è avvertito con un certo disorientamento complessivo, il cambiamento portato a livello istituzionale dal pensionamento delle tre figure apicali di FCR, ASL e Comune, che nei 20 anni precedenti hanno delineato gli orientamenti e i funzionamenti del sistema disabili. Nonostante ciò, le sperimentazioni di RECSB hanno consentito di mantenere una forte spinta

innovativa, che ha visto sempre più coinvolti i gestori e gli attori del territorio, non solo in termini di reperimento di risorse, ma anche quali co-protagonisti di percorsi innovativi di co-progettazione e co-costruzione del welfare. In modo specifico, ha partecipato questo cambiamento l'ambito socio-occupazionale, che ha visto nell'ultimo triennio triplicarsi il numero degli utenti a fronte di risorse invariate; per tale motivo, resta un ambito di sperimentazione da mantenere attivo e fervido, su cui avere uno sguardo vigile, poiché questa crescita desta preoccupazione.

- **Officina Educativa:** si è ulteriormente consolidato il sistema di monitoraggio e gestione dei dati inerenti nell'area 6-14 aa (relativi al sostegno scolastico, al sostegno ai campi gioco, ...) e si è avviata l'impostazione dei monitoraggi dei servizi dell'area 14-29 aa. Il 2018 ha visto un lavoro congiunto sul versante della progettualità su sperimentazioni rivolte a tutte le fasce d'età, che hanno coinvolto anche altri attori del territorio. Le collaborazioni sono state consolidate anche dalla preparazione di due eventi rilevanti: Notte di Luce (1.800 bimbi coinvolti a scuola e oltre 3.000 persone in piazza la sera dell'evento) e il World Caffè dedicato all'integrazione scolastica (450 partecipanti), progettato nel 2018 e svolto nel mese di Gennaio 2019.

SPORTELLLO SOCIALE

Nel 2018 l'attività di sportello sociale del Comune di Reggio Emilia, gestito direttamente da FCR con apposito personale specializzato, ha registrato complessivamente 3.014 accessi (in crescita rispetto allo scorso anno di +580 accessi), con un incremento significativo nel primo semestre dovuto prioritariamente alle richieste di ammissione alle misure di sostegno al reddito. È evidente che negli anni la funzione di Sportello Sociale si è notevolmente modificata in sinergia con le riflessioni sulla funzione accoglienza nei Poli, oltre che a supporto di criticità lì rilevate. Si è perciò avviata congiuntamente al Comune, una riflessione sullo stato dell'arte del servizio di accoglienza e sullo sportello sociale in modo specifico. È inoltre proseguito l'ingaggio dello Sportello Sociale nella collaborazione con il Tribunale di Reggio Emilia rispetto al tema degli sfratti (127 situazioni intercettate, di cui 41 nuclei non conosciuti dai Servizi Sociali). In aggiunta, nel 2018, alle funzioni di Sportello si sono aggiunte due ulteriori linee d'intervento: il consolidamento dell'accoglienza presso il PIS (Primo Intervento Sociale) e la collaborazione per l'allestimento e la sperimentazione del RES (444 domande RES) e REI (1.444 domande).

REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE

Il conferimento della gestione del progetto RECSB ad FCR è formalizzato e regolamentato nella “Scheda tecnica Reggio Emilia Città Senza Barriere” e nella “Scheda tecnica Reggio Emilia Città Senza Barriere - Modalità operative sugli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche” inserite nell’Allegato A2 Ambiti disabili del “Contratto di servizio per il conferimento di servizi socioassistenziali, socio-educativi e socio-sanitari all’Azienda Speciale “Farmacie Comunali Riunite” e all’ASP “Reggio Emilia Città delle Persone” - Periodo 1/01/2017 - 31/12/2019”.

L’attività di gestione del progetto “Reggio Emilia Città Senza Barriere” è stata portata avanti con interventi volti al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità ed all’accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale), come da mandato, creando eventi, collaborazioni, progettualità e percorsi volti a realizzare un nuovo modo di pensare la città “per” e “con” la disabilità. Lo stato di avanzamento e gli esiti di ogni azione vengono periodicamente condivisi con i partecipanti ai tavoli di lavoro e con la cittadinanza attraverso diversi strumenti (incontri pubblici, conferenze stampa, sito RECSB, pagina facebook, mailing list). A questo riguardo nell’anno, oltre i consueti strumenti di divulgazione è stato edito il volume “La città senza barriere”, che ha inteso raccogliere per rilanciare in un libro l’esperienza di questi anni di lavoro.

I molteplici campi di intervento hanno riguardato: la disabilità e fragilità come valore a scuola – con specifici interventi nel mondo della scuola; la sperimentazione e la ricerca di innovazioni nel sistema dei servizi; la ricerca di percorsi innovativi per facilitare l’inserimento al lavoro di persone con disabilità; lo sviluppo di un percorso sperimentale per l’adozione nel territorio dell’anagrafe dei Progetti esistenziali di vita; attività finalizzate al coinvolgimento del mondo culturale; la facilitazione nella realizzazione di spazi belli ed accessibili. Particolare investimento nell’anno è stato rappresentato dallo sviluppo del progetto per la realizzazione della giornata evento “B – Manifesto per il diritto alla bellezza” che ha avviato un innovativo processo culturale finalizzato a connettere imprenditoria e fragilità a partire dalla valorizzazione dei luoghi.

Nell’anno poi è stato presentato e si è avviato il “Piano per il superamento delle barriere architettoniche” che ha visto l’intervento dell’azienda – su incarico del Comune – per la realizzazione di interventi a questo riguardo. In particolare si è sviluppato il progetto “Non sono perfetto ma sono accogliente” per la dotazione di strumenti facilitanti il superamento delle barriere nei locali del centro storico, sono stati sostenuti specifici interventi nell’ambito della riqualificazione di via Guasco, è

stato ristrutturato l'appartamento in uso a servizi per la disabilità in via Brigata Reggio, sono stati pianificati e progettati altri interventi.

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Il confronto tra azienda ed Organizzazioni Sindacali nel corso del 2018 ha riguardato principalmente temi organizzativi quali gli orari di lavoro del magazzino e farmacie, le tematiche di formazione, i livelli di impiego (in relazione al turnover dei dipendenti). Le parti si sono inoltre confrontate per la presentazione dei risultati aziendali dell'anno precedente nonché per l'aggiornamento sul programma degli investimenti (in particolare per la nuova farmacia Ospedale H24). Nell'anno 2018 non si è sbloccata la trattativa per il rinnovo del CCNL (scaduto in data 31.12.2015 ed in attesa del rinnovo del CCNL "concorrente" del settore Farmacie Private) che conseguentemente mette in "stallo" anche il rinnovo del contratto integrativo sindacale a livello aziendale (scaduto in data 31.12.2017 ed ultravigente). Nel corso del 2018 è stato sottoscritto l'accordo per la proroga del sistema di premio di produttività (a condizioni invariate) nonché l'accordo per un progetto di formazione finanziata nell'Area Farmacie (gestione della vendita professionale)

Non si segnalano, nell'anno 2018, conflitti, stati di agitazione o scioperi.

Sul fronte occupazionale, FCR nell'anno 2018 ha selezionato ed assunto il nuovo Responsabile dell'Area Servizi alla Persona (posizione resasi vacante per pensionamento) ed ha visto la risoluzione del rapporto di lavoro con il Responsabile Sistemi Informativi di cui a breve si darà avvio al processo di ricerca e selezione.

Il percorso formativo riguardante tematiche manageriali/trasversali per le figure chiave aziendali (dirigenti e quadri di primo livello) intrapreso nel corso del 2017 è proseguito anche nel corso dell'anno 2018.

Il SIDS di FCR ha confermato anche per l'anno 2018 la formazione ECM per i farmacisti alla quale hanno aderito la quasi totalità dei dipendenti. In affiancamento ai percorsi ECM sono state sviluppate ulteriori iniziative di formazione mirate ad un miglioramento della relazione di vendita "professionale" ed al consueto 'approfondimento (in collaborazione con le aziende farmaceutiche) delle conoscenze dei prodotti trattati in farmacia.

Il personale dell'area magazzini ha proseguito nella formazione tecnica oltre alla ripetizione-aggiornamento della formazione in materia di sicurezza sul lavoro. L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro ed ha avviato il percorso di adeguamento alle nuove norme (c.d. GDPR) in materia di privacy, con attività tecniche e documentali tutt'ora in corso.

BILANCIO SOCIALE

I dati sotto esposti rappresentano il Valore Aggiunto prodotto dall'attività commerciale caratteristica, che viene poi distribuito sia tra i soggetti stessi che concorrono alla attività commerciale, sia alla Collettività sotto forma di Servizi Erogati.

Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio

(valori in migliaia di euro)

anni		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori	12.356	12.013	12.478	12.586	12.604	12.804	12.798
2	Comune proprietario e azienda	347	1.036	603	33	24	16	11
3	Pubblica amministrazione	444	728	525	218	220	208	241
4	Comunità locale (Welfare)	9.535	9.750	9.164	10.130	10.523	9.594	9.622
<i>Valore aggiunto distribuito</i>		<i>22.682</i>	<i>23.527</i>	<i>22.769</i>	<i>22.968</i>	<i>23.371</i>	<i>22.622</i>	<i>22.672</i>

INVESTIMENTI

Gli investimenti 2018 ammontano complessivamente a euro 1.091.587. I progetti hanno riguardato il completamento dell'edificazione della nuova Farmacia Ospedale H24 e la sua dotazione di arredi e attrezzature, compreso il nuovo magazzino automatizzato; continuano i lavori di sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto per interventi di revisione del layout di alcune farmacie, la sostituzione di strumenti ed attrezzature divenute obsolete e non più funzionali alle esigenze aziendali; è iniziato il nuovo progetto di rinnovo del Sito di E-Commerce come descritto in precedenza; sono stati fatti investimenti su nuovi strumenti di fidelizzazione e sviluppo servizi per la clientela.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

La Società Pharmacoop, della quale FCR detiene 1,12% del capitale (158.900 euro), che gestisce complessivamente 27 farmacie in alcune località del Nord Italia (Sassuolo, Desio, Bergamo, Padova, Modena), come ricordato in premessa, nel corso del 2018 è stata messa in vendita da parte degli

azionisti di maggioranza e la definizione della cessione si concluderà probabilmente entro l'estate del 2019.

La partecipazione societaria, che prevede anche rapporti contrattuali tra FCR e Pharmacoop sul fronte della gestione e in parte delle forniture di queste farmacie, costringerà a riconcentrarsi maggiormente su altre clienti per garantire i risultati di questi ultimi anni.

Nei primi mesi del 2019 sono stati definiti gli atti per la cessione delle quote dell'altra società TIL che opera nei servizi alla mobilità (113.000 euro valore della quota di partecipazione), all'attuale e unico socio.

Tale operazione, rientrava nel piano programma dell'Azienda, che in questo modo ha portato a termine la dismissione prevista dal Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche del MEF.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

L'andamento dei primi tre mesi evidenzia risultati positivi sul fronte delle farmacie aziendali che registrano ricavi, rispetto allo stesso periodo 2018, con un incremento delle vendite del +3%, nonostante ulteriori diminuzioni dei ricavi generati dal SSN (-3.28% sul numero delle ricette). Questo nonostante la situazione di mercato della Farmacia contini a registrare un decremento del fatturato ed un calo più contenuto dei volumi di vendita.

Al momento negativo il risultato del magazzino per le motivazioni espresse in precedenza (-4,5%).

Nel mese di febbraio le associazioni delle farmacie pubbliche e private hanno siglato un nuovo accordo con la Regione per regolare la distribuzione dei farmaci e dei servizi collaterali. Tale accordo dovrebbe contenere gli effetti della distribuzione diretta attuata dalle Asl, in particolare quelle dell'area NORD della regione ripristinando un ruolo più efficace alle farmacie territoriali in ambito distributivo

Proseguiranno, a livello nazionale e regionale, le aperture delle nuove sedi farmaceutiche a seguito del concorso straordinario, che ha previsto, per il Comune di Reggio Emilia, 15 nuove sedi destinate ai farmacisti privati

Come ampiamente espresso anche nei Bilanci di previsione e nei Bilanci consuntivi degli ultimi due anni, queste aperture stanno provocare una significativa concorrenza sulle attività delle nostre farmacie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come illustrato nel Piano Programma 2017-2019 deliberato dal Consiglio Comunale, l'Azienda si propone di coprire le spese dei servizi assistenziali entro un limite che si attesta sui 10 milioni di euro, dovendo inevitabilmente rinunciare a gradi di marginalità delle proprie attività caratteristiche, per contrastare l'inevitabile concorrenza che si è creata nella nostra provincia sia per le farmacie che per la distribuzione intermedia; la cessazione delle attività, nella seconda metà del 2019, previste dagli accordi con la società Pharmacoop produrrà inevitabili cambiamenti organizzativi che avranno ripercussioni anche dal lato economico che l'Azienda sta programmando di contrastare attraverso:

- interventi sulla rete delle farmacie aziendali per cogliere tutte le opportunità del mercato e aumentare la fidelizzazione della cittadinanza che utilizza la nostra rete rendendola consapevole dell'utilizzo delle risorse generate dal servizio
- recupero delle quote di mercato della distribuzione intermedia a seguito della perdita di alcune importanti forniture per contribuire ai costi fissi delle strutture
- consolidamento, con eventuali trasformazioni, dei rapporti in essere con le farmacie di altri Comuni
- aumento delle vendite del sito B2C
- rafforzamento della struttura tecnico-aziendale
- razionalizzazione delle attività assistenziali per la parte di competenza per neutralizzare i costi crescenti
- valorizzazione del patrimonio aziendale

Quindi, dopo la consuntivazione e la rilevazione del risultato di questo primo esercizio del piano economico triennale, il Consiglio ritiene di poter affermare, che il risultato dovrebbe rispettare il Piano Programma approvato.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2017, il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere solido e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare municipale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2018 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, 1° comma n.1 e art. 29, 1° comm, dello Statuto dell'Azienda.

Il Presidente
Annalisa Rabitti

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite [F.C.R.] che lo ha approvato, nella riunione del giorno 8 aprile 2019.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. in quanto la delibera del 14 dicembre 2015 con cui è stato nominato gli affida il controllo contabile della Azienda.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Az. Speciale F.C.R., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni

acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE		
	2018	2017
A) Crediti per capitale di dotazione	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	1.049.629	1.061.507
II Immobilizzazioni materiali	9.901.221	9.682.430
III Immobilizzazioni finanziarie	272.069	272.069
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	18.295.656	18.003.811
II Crediti	42.241.423	43.132.639
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	1.491.801	1.999.600
IV Disponibilità liquide	634.509	1.113.039
D) Ratei e risconti	207.331	360.003
Totale	74.093.639	75.625.099
	2018	2017
A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	103.659	87.938
IX Utile d'esercizio/Perdita	11.377	15.721
B) Fondi rischi ed oneri	157.519	157.519
C) T.F.R.	3.135.917	3.351.353
D) Debiti	58.111.573	59.420.408
E) Ratei e risconti	224.629	243.196
Totale	74.093.639	75.625.099

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	165.524.242	164.137.724
B) Costi della produzione	165.437.503	164.078.265
Differenza A - B	86.739	59.459
C) Proventi e oneri finanziari	-14.578	17.051
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	72.161	76.510
Imposte dirette di competenza	60.784	60.789
Utile netto	11.377	15.721

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 123.616 di cui incrementati nell'anno di € 20.769.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base dell'analisi della solvibilità dei crediti verso clienti in essere al termine dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 11.377.

A titolo di richiamo d'informativa occorre tuttavia segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo di Euro 3.099.956,97 erogato dal Comune di Reggio Emilia di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo a pag. 29 della nota integrativa: *“Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di € 3.099.956,97 per l'anno 2018 da destinare a FCR.”*. A questo proposito si segnala, inoltre, come l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, nel piano programma 2017-2019, abbia stanziato, come corrispettivo da corrispondere a FCR per l'attività socio assistenziale ad essa assegnata, la somma di Euro 2.790.000 all'anno per il biennio 2018-2019. Nello stesso documento viene previsto inoltre il monitoraggio trimestrale della congruità di tale corrispettivo, da compiersi sulla base della tipologia delle attività oggetto di remunerazione e del numero, oltre che del valore, delle prestazioni erogate.

Lo scrivente collegio sindacale osserva che l'importo erogato al termine dell'esercizio 2018 è superiore a quanto previsto dal piano programma in quanto i servizi assegnati alla società sono risultati superiori a quanto inizialmente stabilito. Considerato che l'ammontare dei servizi socio assistenziali non ricade sotto il controllo della società, la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio sanitari assegnati e il contributo erogato: l'attività caratteristica, di per sé ampiamente marginante, non è tuttavia sufficiente a compensare, autonomamente, l'onere di tali servizi che mantengono negli ultimi quattro anni un trend di crescita di oltre il 4% annuo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio del Comune di Reggio Emilia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, 17 aprile 2019

Il collegio sindacale

Stefano Montanari (Presidente)

Roberta Labanti (Sindaco effettivo)

Cristian Poldi Allai (Sindaco effettivo)

Bilancio al 31.12.2018

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2018		2017	
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B - IMMOBILIZZAZIONI		11.222.920		11.016.007
I Immobilizzazioni immateriali		1.049.629		1.061.507
1. Costi di impianto e di ampliamento	123.616		157.258	
2. Costi di sviluppo	0		0	
3. Brevetti industriali e diritti di utilizz.ne opere d'ingegno	16.744		17.386	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	827.734		886.863	
5. Avviamento	0		0	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	81.534		0	
7. Altre	0		0	
II Immobilizzazioni materiali		9.901.221		9.682.430
1. Terreni e fabbricati				
a) Terreni e fabbricati	13.403.960		12.698.261	
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati	(6.241.178)		(5.904.328)	
2. Impianti e macchinari				
a) Impianti e macchinari	4.439.807		4.175.335	
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari	(2.385.274)		(2.184.316)	
3. Attrezzature industriali e commerciali				
a) Attrezzature	4.297.886		4.135.954	
b) Fondo ammort.to attrezzature	(3.613.979)		(3.497.116)	
4. Altri beni	0		0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0		258.641	
III Immobilizzazioni finanziarie		272.069		272.069
1. Partecipazioni in:				
a; b ;c;d) Imprese controllate collegate controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	272.069		272.069	
2; 3;4. Crediti; Altri titoli; Strumenti finanziari derivati attivi				

C - ATTIVO CIRCOLANTE	62.663.389	64.249.089
I Rimanenze	18.295.656	18.003.811
<i>1; 2; 3.</i>		
<i>4. Prodotti finiti e merci</i>		
a) Nelle farmacie	3.447.695	3.287.337
b) In magazzino	15.122.702	15.001.518
c) Pubblicazioni scientifiche	35.259	24.956
d) Fondo merci obsolete	(310.000)	(310.000)
<i>5. Acconti</i>		
II Crediti	42.241.423	43.132.639
<i>1. Verso clienti</i>	35.068.535	35.233.037
<i>2; 3</i>		
<i>4. Verso controllanti</i>	1.870.649	915.705
<i>5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	3.837	3.339
<i>5-bis. Crediti tributari</i>	191.329	2.083.733
<i>5-ter. Imposte anticipate</i>	0	0
<i>5-quater. Verso altri</i>	0	
- Esigibili oltre l'anno prossimo	80.268	18.853
- Esigibili entro l'anno prossimo	5.026.805	4.877.972
III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni	1.491.801	1.999.600
<i>1; 2; 3; 3bis; 4;5;</i>		
<i>6. Altri titoli</i>	1.491.801	1.999.600
IV Disponibilità liquide	634.509	1.113.039
<i>1. Depositi bancari e postali</i>	0	0
a) Banche	598.338	1.078.777
b) C/C postale	0	0
<i>2. Assegni</i>	0	0
<i>3. Denaro e valori in cassa</i>	36.171	34.262
D - RATEI E RISCONTI	207.331	360.003
TOTALE ATTIVO	74.093.639	75.625.099

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O	2018	2017
A - PATRIMONIO NETTO	12.464.000	12.452.623
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV e V		
VI Altre riserve distintamente indicate	103.659	87.938
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960	0	0
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86	0	0
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86	0	0
4. Art. 29 statuto aziendale	103.659	87.938
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	11.377	15.721
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	157.519	157.519
1. Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3 Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	157.519	157.519
C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	3.135.917	3.351.353
D - DEBITI	58.111.573	59.420.408
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0	-
4. Debiti verso banche	4.828.427	3.522.502
5. Verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	37.771.777	41.786.030
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	0	0
a) Per quote di utile di esercizio	0	0
b) Per interessi	0	0
c) Altri	0	786.000
11-bis). Debiti v/imprese sott.ste al controllo delle controllanti	789.922	336.744
12. Debiti tributari	2.023.150	456.381
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	590.862	624.611
14. Altri debiti	0	0
a) Esigibili oltre l'anno prox	0	697
b) Esigibili entro l'anno prox	12.107.435	11.907.442
E - RATEI E RISCONTI	224.629	243.196
TOTALE PASSIVO	74.093.639	75.625.099

CONTO ECONOMICO

	2018		2017	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		164.249.659		163.280.359
a) Attività commerciali caratteristiche	158.678.050		158.478.571	
b) Gestione servizi socio assistenziali	5.571.609		4.801.788	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti		10.303		3.008
a) Pubblicazioni scientifiche	10.303		3.008	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni				
5. Altri ricavi e proventi		1.264.280		854.356
a) Diversi	1.215.936		823.091	
b) Contributi in conto esercizio	48.344		31.265	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		165.524.242		164.137.724
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Acquisti di merci e materiali di consumo		129.913.983		130.600.477
a) Attività commerciali caratteristiche	129.884.010		130.567.379	
b) Gestione servizi socio assistenziali	0		0	
c) Servizi generali ed amministrativi	29.973		33.099	
7. Servizi		20.800.909		19.753.646
a) Attività commerciali caratteristiche	4.088.126		4.021.624	
b) Gestione servizi socio assistenziali	14.708.781		14.156.269	
c) Servizi generali ed amministrativi	2.004.003		1.575.753	
8. Godimento beni di terzi		952.340		895.883
9. Personale dipendente		12.797.942		12.803.689
a) Salari e stipendi	8.785.201		8.823.501	
b) Oneri sociali	3.049.299		3.029.806	
c) Trattamento di fine rapporto	660.192		723.175	
e) Altri costi	303.250		227.207	
10. Ammortamenti e svalutazioni		884.165		841.490
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	142.486		146.652	
b) Amm.to immobilizzazioni materiali:	741.680		694.838	
c), d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0		0	
11. Variazione delle rimanenze di merci		(281.542)		(1.347.614)
12. Accantonamenti per rischi		0		67.139
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		369.706		463.554
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		165.437.503		164.078.265
DIFFERENZA A - B		86.739		59.459

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		826		461
16. Altri proventi finanziari		50.241		76.413
a), b), c)				
d) Proventi diversi da:				
1. imprese controllate	0		0	
2. imprese collegate	0		0	
3. ente pubblico di riferimento	0		0	
4. altri	50.241		76.413	
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		65.645		59.823
a), b): imprese controllate e collegate	0			
c) ente pubblico di riferimento	0			
d) altri	65.645		59.823	
TOTALE 15+16-17		(14.578)		17.051
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		72.161		76.510
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		60.784		60.789
21 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		11.377		15.721

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2018

PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un' Azienda Speciale pluriservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti alla distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda FCR la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali.

È operativo da fine settembre 2000 il sito internet "Saninforma.it" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA.IT" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI.IT".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOP S.p.A.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

Nel 2013 FCR ottiene la Certificazione ISO 9001:2008; nel 2014 inizia un progetto di ristrutturazione logistica dei magazzini farmaceutico ed ospedaliero che si concluderà nel corso del 2015.

Nel 2015 le farmacie aziendali diventano 25 a cui si aggiungono negli anni successivi 1 parafarmacia e 2 farmacie comunali in concessione. Sempre nel 2015, dopo un importante investimento di ristrutturazione e innovazione tecnologica, i due magazzini di distribuzione intermedia vengono accorpati in un'unica sede dando avvio ad un importante processo di integrazione.

Con il recepimento delle nuove direttive europee nel 2016 iniziano le vendite on-line di prodotti medicinali OTC e SOP.

Nel 2018 viene aperta la nuova Farmacia Ospedale H24, nata dal trasferimento di una farmacia già esistente. Nasce così un nuovo importante punto di riferimento per la cittadinanza per la cura e il benessere. Sempre nello stesso anno la parafarmacia viene trasformata in farmacia.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti si rinvia alle tabelle riportate nel seguito della presente Nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Mezzi di trasporto interno	20%

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	7%
Macchinari e attrezzature	15%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Registratori di cassa	20%
Furgoni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento.

Rimanenze di magazzino

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio di carico. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico.

Le pubblicazioni scientifiche in giacenza sono iscritte al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione quando significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Sono comprensivi delle fatture da ricevere

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società non controllate o collegate sono iscritte al valore nominale, pari al costo, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della nostra Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Impiegati e quadri	234	227	234
Dirigenti	4	4	5
Totale	238	231	239

Numero medio dei dipendenti in servizio:

	2018	2017	2016
Impiegati e quadri a tempo ind.	231	230	232
Impiegati e quadri a tempo det.	43	34	30
Dirigenti	4	5	5
Totale	278	269	267

Numero dei dipendenti suddivisi per area (Dipendenti Equivalenti Tempo Pieno, inclusi lavoratori con contratto a termine, al netto di assenze per maternità, aspettativa, ecc.):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Magazzino	63	65	65
Farmacie	132	126	123
Uffici sede	66	59	63
Totale ETP	261	250	251

Informazioni art. 2427 n.22 bis

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

A T T I V I T A'**IMMOBILIZZAZIONI**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.222.920	11.016.007	206.913

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	809.149	25.207	2.072.070	0	2.906.426
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	651.891	7.821	1.185.207	0	1.844.919
Svalutazioni					
Valore di bilancio	157.258	17.386	886.863	0	1.061.507
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.769	5.500	22.804	81.534	130.607
Riclassifiche (del valore di bilancio)					0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	54.411	6.141	81.933		142.486
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-33.642	-641	-59.129	0	-11.878
Valore di fine esercizio					
Costo	829.918	30.707	2.094.874	81.534	3.037.033
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	706.302	13.963	1.267.140	0	1.987.405
Svalutazioni					
Valore di bilancio	123.616	16.744	827.734	81.534	1.049.629

Tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" figurano le acquisizioni in licenza d'uso di software applicativi di terzi e i diritti di concessione.

I "Costi di Impianto e di Ampliamento" sono prevalentemente costituiti da lavori per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

Tra i costi di impianto e ampliamento è stato iscritto il valore della formazione/addestramento relativo alla nuova ristrutturazione informatica in farmacia.

Nella categoria delle Concessioni è stato iscritto il valore di acquisizione della Concessione della Farmacia Comunale di Rubiera e Casalgrande.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 9.901.221 è incrementato di € 218.791 rispetto al 2017.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2018	Acquisti	Dismissioni Alienazioni	Altre Variazioni	Valore ammort.le al 31/12/2018
Fabbricati:					
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	0	0	262.316
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	0	0	0	6.408.680
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	0	478.657
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	545.769	0	0	0	545.769
Farmacia Ospedale H24	0	705.699	0	0	705.699
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.326.558	0	0	0	3.326.558
	12.698.261	705.699	0	0	13.403.960
Impianti e macchinari:					
Impianti	3.339.465	228.038	0	0	3.567.503
Autovetture	0	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interno	119.235	20.600	13.200	0	126.635
Macchine diverse	45.080	0	981	0	44.099
Impianti di allarme	263.401	4.015	0	0	267.416
Costruzioni leggere	408.153	26.321	320	0	434.154
	4.175.335	278.974	14.501	0	4.439.807

Mobili e attrezzature:					
Macchine elettroniche	558.195	47.793	5.466	0	600.523
Arredamenti	2.661.198	126.441	63.231	0	2.724.408
Registratori di cassa	62.866	8.590	0	0	71.456
Attrezzature	853.695	52.124	4.319	0	901.500
	4.135.954	234.949	73.016	0	4.297.886
Immobilizzazioni in corso:					
Immobilizzazioni in corso:	258.641		258.641	0	0
totale:	21.268.190	1.219.621	346.159	0	22.141.653

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2018	Fondo amm.to al 01/01/2018	Amm.to 2018	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2018	Residuo Contabile al 31/12/2018
Fabbricati:						
Farmacia Cartesio	113.677	65.081	2.728	0	67.809	45.868
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	331.615	13.535	0	345.150	218.821
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	153.659	6.351	0	160.010	102.306
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	3.186.284	157.338	0	3.343.622	3.065.058
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	260.925	11.572	0	272.497	206.160
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	173.100	11.542	0	184.641	133.618
Farmacia del Parco	680.373	174.385	16.608	0	190.993	489.380
Farmacia Santa Croce	545.769	139.661	13.301	0	152.962	392.807
Farmacia Ospedale H24	705.699	0	10.585	0	10.585	695.113
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.326.558	1.419.618	93.289	0	1.512.907	1.813.651
	13.403.960	5.904.328	336.850	0	6.241.178	7.162.782
Impianti e macchinari:						
Impianti	3.567.503	1.438.128	185.549	0	1.623.677	1.943.826
Autovetture	0	0	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interno	126.635	115.956	2.854	13.200	105.610	21.025
Macchine diverse	44.099	45.080	0	981	44.099	(0)
Impianti di allarme	267.416	244.704	10.265	0	254.969	12.447
Costruzioni leggere	434.154	340.447	16.791	320	356.918	77.235
	4.439.807	2.184.316	215.459	14.501	2.385.274	2.054.533

Mobili e attrezzature:

Macchine elettroniche	600.523	422.678	48.746	4.957	466.467	134.055
Arredamenti	2.724.408	2.280.589	106.537	63.231	2.323.895	400.512
Registratori di cassa	71.456	41.205	6.355	0	47.560	23.896
Attrezzature	901.500	752.644	27.732	4.319	776.057	125.443
	4.297.886	3.497.116	189.370	72.507	3.613.979	683.907
Immobilizzazioni in corso acconti	0					0
totale:	22.141.653	11.585.760	741.680	87.008	12.240.431	9.901.221

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2018	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Attrezzature	4.319	4.319	0	5	5
Mezzi di trasporto interno	13.200	13.200	0	500	500
Arredamenti	63.231	63.231	0	43	43
Costruzioni leggere	320	320	0		0
Macchine diverse	145	145	0	3	3
Macchine elettroniche	6.302	5.793	509	25	(484)
totale:	87.517	87.008	509	575	66

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018	Quote di capitale
Partecipazioni in altre imprese:					
CONAI	169	0	0	169	
T.I.L. srl Reggio Emilia	113.000	0	0	113.000	5,14%
PHARMACOOOP srl Modena	158.900	0	0	158.900	1,12%
totale:	272.069	0	0	272.069	

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
62.663.389	64.249.089	(1.585.700)

RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Merci in farmacia	3.447.695	3.287.337	160.358	4,9%
Merci in magazzino	15.122.702	15.001.518	121.184	0,8%
Rimanenze di pubblicazioni scientifiche	35.259	24.956	10.303	41,3%
Fondo per obsolescenza merci	(310.000)	(310.000)	0	0,0%
totale:	18.295.656	18.003.811	291.845	1,6%

Il valore di merci e prodotti in giacenza al 31/12/2018, pari ad € 18.295.656, è aumentato del 1,6% rispetto all'anno precedente. Questo incremento è stato determinato dal normale approvvigionamento delle scorte di fine anno necessario per fronteggiare la lunga chiusura delle aziende produttrici, garantendo in questo modo la continuità di servizio anche nella prima parte dell'anno.

Il valore ottenuto è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo ed essendo normale che una quota parte dei prodotti giacenti rimangano invenduti al termine del periodo di scadenza o nel momento in cui i produttori cessano di commercializzarli lanciandone dei sostitutivi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

CREDITI

Complessivamente pari a € 43.128.059 (al lordo del Fondo Svalutazione e del Fondo Interessi di Mora), sono calati rispetto a fine 2017 di € 1.606.857, corrispondenti ad una variazione percentuale del -3,6%

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	24.941.036	27.761.921	(2.820.886)	-10,2%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	5.235.496	5.485.242	(249.746)	-4,6%
Ricette del SSN da incassare	334.168	397.406	(63.239)	-15,9%
Fatture da emettere	3.209.364	1.036.287	2.173.078	209,7%
Utenti di servizi socio-assistenziali	49.900	55.274	(5.373)	-9,7%
Effetti all'incasso	2.185.206	2.099.183	86.023	4,1%
totale:	35.955.171	36.835.313	(880.143)	-2,4%

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2017:	€	1.539.912
Utilizzo nell'esercizio	€	891
Riduzione fondo eccedente	€	714.750
Accantonamento dell'esercizio		

Consistenza al 31/12/2018: **824.271**

Nel corso del 2018 si è deciso di ridurre la consistenza del Fondo svalutazione crediti in quanto ritenuta eccedente rispetto a quelli che storicamente sono stati gli utilizzi e all'ammontare dei crediti in portafoglio di difficile realizzo.

L'ammontare del fondo è pertanto ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Fondo interessi di mora

Consistenza al 31/12/2017:	€	62.364
Utilizzo nell'esercizio	€	-
Accantonamento dell'esercizio		

Consistenza al 31/12/2018: **62.364**

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Crediti verso Ente Pubblico di Riferimento	1.870.649	915.705	954.944	104,3%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.837	3.339	498	14,9%
totale:	1.874.486	919.044	955.442	104,0%

Alla voce “Crediti verso Controllanti” è iscritto il credito per il corrispettivo che il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto alla società per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari anno 2018 come da Delibera di Giunta I.D. n. 225 del 27/12/2018; il credito per il rimborso degli oneri sociali HCP; ultime fatture 2018 per la fornitura di merci ai Nidi e alle Istituzioni Scolastiche del Comune di Reggio Emilia.

Alla voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” è iscritto il credito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il credito si riferisce per il 2018 al valore di fatture inerenti l’ordinaria attività commerciale.

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
IVA		1.814.148	(1.814.148)	-100,0%
Credito imposta contributo c/impianti	94.222	190.255	(96.034)	-50,5%
Anticipo IRAP	73.967	59.538	14.429	24,2%
Anticipo IRES	22.981	0	22.981	
Crediti verso Erario per IRES	159	19.709	(19.550)	-99,2%
Altre ritenute fiscali	0	82	(82)	-100,0%
totale:	191.329	2.083.733	(1.892.404)	-90,8%

Alla voce “Credito imposta contributo c/impianti” è iscritto il credito di imposta, riconosciuto a FCR a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015.

Tale credito è stato iscritto nell’attivo circolante al suo valore attualizzato, considerando che si riferisce ad investimenti del periodo 01 gennaio 2015-30 giugno 2015 e che, come previsto nel comma 4 dell’articolo 18 del DL, va ripartito in tre quote annuali di pari importo di cui la prima utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio del secondo periodo di imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l’investimento.

Si segnala inoltre che dal 01/01/2018 l'Azienda è entrata in regime IVA "Split Payment – Scissione dei pagamenti". Pertanto la posizione IVA al 31/12/2018 risultava a debito per 1.619.201€.

ALTRI CREDITI

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 5.107.073 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Anticipi e cauzioni varie	80.268	18.853	61.415	325,8%
	80.268	18.853	61.415	325,8%
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
Comuni per farmacie in Gestione per Conto	2.600.319	2.625.504	(25.185)	-1,0%
Accrediti da ricevere	1.459.614	1.005.936	453.678	45,1%
Incassi farmacie da versare in c/c bancario	516.134	561.324	(45.190)	-8,1%
Verso Istituti Previdenziali	412	6.876	(6.463)	-94,0%
Altri crediti diversi	450.326	678.333	(228.006)	-33,6%
	5.026.805	4.877.972	148.833	3,1%
totale:	5.107.073	4.896.825	210.248	4,3%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrati contratti di capitalizzazione su polizze assicurative, sottoscritti e detenuti a titolo di temporaneo investimento di liquidità, iscritti al costo storico netto d'acquisto per un valore di € 1.491.801.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
634.509	1.113.039	(478.530)

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Depositi Bancari e Postali	598.338	1.078.777	(480.439)	-44,5%
Denaro e altri valori in cassa	36.171	34.262	1.908	5,6%
totale:	634.509	1.113.039	(478.530)	-43%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
207.331	360.003	(152.672)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Affitti e leasing anticipati	56.131	36.285	19.846	54,7%
Canone di concessione Farmacie di Rubiera	13.687	13.555	132	1,0%
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	65.986	64.603	1.383	2,1%
Interessi su polizze di capitalizzazione	71.527	245.560	(174.033)	-70,9%
<i>totale:</i>	207.331	360.003	(152.672)	-42%

P A S S I V I T A'**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.464.000	12.452.623	11.377

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono espone nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	0	0	0	0
Riserva statutaria	87.938	15.721	0	103.659
Utile (perdita) esercizio precedente	15.721	0	15.721	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	11.377	0	11.377
totale:	12.452.623	27.099	15.721	12.464.000

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Fondo Riserva Statutaria come da Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 21/05/2018.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
157.519	157.519	0

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2018
Multe e sanzioni fiscali	90.380	0	0	90.380
Sanzioni diverse	67.139	0	0	67.139
totale:	157.519	0	0	157.519

T.F.R. LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

T.F.R. Lavoro Subordinato

Consistenza al 31/12/2017:	3.351.353
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	532.361
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	316.925
Consistenza al 31/12/2018:	3.135.917

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
58.111.573	59.420.408	(1.308.834)

DEBITI VERSO BANCHE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.828.427	3.522.502	1.305.925

In data 08/01/2018 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario a medio termine per 1.500.000€ con rimborso in 8 rate trimestrali posticipate. Alla data di chiusura di esercizio sono state rimborsate 3 rate per un totale di quota capitale di 559.692,53€.

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Fornitori dei magazzini	28.456.044	36.599.839	(8.143.795)	-22,3%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	2.603.912	92.344	2.511.568	2719,8%
Altri fornitori	4.471.334	4.258.690	212.644	5,0%
Altri fornitori per fatture da ricevere	2.240.487	835.157	1.405.330	168,3%
totale:	37.771.777	41.786.030	(4.014.253)	-9,6%

DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento	0	786.000	(786.000)	-100,0%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	789.922	336.744	453.178	134,6%
totale:	789.922	1.122.744	(332.822)	-29,6%

Alla voce “Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento” era iscritto nel 2017 un valore pari 786.000€ corrispondente alla distribuzione straordinaria della riserva finanziamento e sviluppo investimenti come da delibera del Consiglio Comunale di RE n. 217 del 30/11/2015. Tale valore è stato liquidato in data 29/03/2018.

Alla voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” è iscritto il debito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il debito si riferisce ai servizi prestati dall’ASP per attività socio-assistenziali.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
IVA debito	1.619.201		1.619.201	
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	31.997	37.738	(5.741)	-15,2%
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	310.275	324.660	(14.385)	-4,4%
Diversi	893	2.155	(1.262)	-58,6%
IRES	0	20.551	(20.551)	-100,0%
IRAP	60.784	71.277	(10.493)	-14,7%
totale:	2.023.150	456.381	1.566.769	343,3%

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Come indicato nella sezione dedicata ai crediti tributari, dal 01/01/2018 l'Azienda è entrata in regime IVA "Split Payment – Scissione dei pagamenti". Pertanto la posizione IVA al 31/12/2018 risultava a debito per 1.619.201€.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
INPS su retribuzioni a dipendenti e collaboratori	83.782	94.369	(10.587)	
FASI	0	1.254	(1.254)	-100,0%
Contributi ex INPDAP	404.811	412.838	(8.027)	-1,9%
ENASARCO	999	1.374	(375)	-27,3%
INPS conto tesoreria per trattenute TFR	62.728	69.426	(6.698)	-9,6%
Gestori fondi previdenziali cui affluiscono quote TFR	35.828	41.386	(5.558)	-13,4%
Onaosi	2.161			
INAIL contributi	553	3.963	(3.411)	-86,1%
totale:	590.862	624.611	(35.910)	-5,7%

Non si segnalano variazioni di rilievo.

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Anticipi e cauzioni esigibili oltre l'esercizio successivo	0	697	(697)	-100,0%
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	10.257.921	10.067.544	190.377	1,9%
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	1.071.362	1.098.408	(27.046)	-2,5%
Dipendenti per premio di produttività	500.000	620.000	(120.000)	-19,4%
Debiti verso clienti	235.190	48.148	187.041	388,5%
Altri debiti diversi	42.962	73.341	(30.380)	-41,4%
totale:	12.107.435	11.908.139	199.296	1,7%

Non si segnalano variazioni di rilievo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
224.629	243.196	(18.567)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze	
Risconto contribuito conto impianti	217.570	237.742	(20.172)	-8,5%
Quota di competenza su compensi ricevuti	5.164	5.164	0	0,0%
Spese di competenza da sostenere	1.895	290	1.605	553,4%
totale:	224.629	243.196	(18.567)	-7,6%

Il risconto del contributo conto impianti rappresenta il valore di competenza di esercizi futuri del Credito imposta contributo c/impianti iscritto nell'attivo circolante al suo valore attualizzato.

IMPEGNI NON RISULTATI DA STATO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.379.774	4.187.3923	192.382

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Differenze
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di FCR a favore di terzi	751.850	709.468	42.382
Beni in leasing	150.000		150.000
Fabbricati in concessione dal Comune di Reggio Emilia	3.477.924	3.477.924	0
totale:	4.379.774	4.187.392	192.382

Si segnala che in data 30/10/2018 è stato sottoscritto un contratto di leasing con la società Fraer Leasing SpA della durata di 144 mesi, per un immobile sito in Reggio Emilia. Il valore iscritto nei conti d'ordine corrisponde al prezzo di acquisto del bene

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
165.524.242	164.137.724	1.386.519

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche:				
Farmacie	36.129.648	36.434.495	(304.846)	-0,8%
Magazzini	118.065.626	117.687.998	377.627	0,3%
E-commerce	3.097.197	2.987.652	109.545	3,7%
Prestazioni e cessioni SIDS	280.496	282.791	(2.295)	-0,8%
Gestione farmacie per conto terzi	981.852	1.075.778	(93.926)	-8,7%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	123.230	9.857	113.374	
	158.678.050	158.478.571	199.479	0,1%
Servizi socio assistenziali:				
Servizi ai disabili adulti	1.474.988	1.374.891	100.097	7,3%
Servizi agli anziani	289.185	252.862	36.323	14,4%
Servizi a minori in disagio sociale	185.854	102.035	83.819	82,1%
Servizi trasversali	382.000	382.000	0	0,0%
Contributo Comune RE	3.099.957	2.690.000	409.957	15,2%
Barriere architettoniche	139.625		139.625	
	5.571.609	4.801.788	769.821	16,0%
totale:	164.249.659	163.280.359	969.300	0,6%

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Sono cessati i ricavi dei servizi socio educativi extra scolastici a seguito della mancata copertura del Fondo Regionale destinata negli anni passati alla parziale copertura dei servizi di sostegno ai campi gioco estivi.

Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di € 3.099.956,97 per l'anno 2018 (oltre a quanto sostenuto per interventi di abbattimento barriere architettoniche) da destinare a FCR.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

Trattasi di pubblicazioni scientifiche prodotte dal S.I.D.S. (Servizio Informazione e Documentazione Scientifica)

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Canone indennizzo occupazione casa protette "Le Mimose"	130.000	130.000	0	0,0%
Sopravvenienze attive	1.006.200	622.872	383.328	61,5%
Recupero quote costo mensa	49.275	37.392	11.883	31,8%
Contributo conto impianti	20.172	20.172	0	0,0%
Contributi in conto esercizio	47.079	30.000	17.079	56,9%
Altri diversi	11.555	13.920	(2.365)	-17,0%
totale:	1.264.280	854.356	409.924	48,0%

Si segnala che nel mese di luglio 2016 è terminato il contratto di diritto d'uso della casa protetta "Le Mimose". L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite ha richiesto a ASP Reggio Emilia Città delle Persone un equo indennizzo risarcitorio per il periodo decorrente dall'estinzione del diritto d'uso fino all'effettiva riconsegna dell'immobile. Quota di tale indennizzo è stato pertanto imputato, pro-quota, come competenza 2018.

Nella voce sopravvenienze attive è stata rilevata anche la riduzione del fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto eccedente rispetto all'utilizzo e comunque ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Nella voce Contributo conto impianti è iscritta la quota di competenza del credito di imposta, riconosciuto a FCR a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015.

Nella voce Contributi in conto esercizio, oltre alle quote di Indennità di Residenza Rurale, è stata iscritta la prima parte del contributo ricevuto dal Ministero pari Opportunità per il Bando Progetto "B" e il finanziamento da riceve per il Progetto Store Lab.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
165.437.503	164.078.265	1.359.239

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche	129.665.981	130.344.519	(678.538)	-0,5%
Materiale di consumo dell'attività caratteristica	202.890	213.088	(10.198)	-4,8%
Servizi generali e amministrativi	45.112	42.870	2.242	5,2%
totale:	129.913.983	130.600.477	(686.494)	-0,5%

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

SERVIZI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Oneri per il personale FCR				
Assicurazione infortuni al personale	33.226	30.521	2.705	8,9%
Mensa	249.975	184.463	65.512	35,5%
Corsi di aggiornamento professionale	96.681	95.086	1.596	1,7%
Rimborsi spese	5.669	9.235	(3.565)	-38,6%
Prestazioni dirette di terzi				
Servizi assistenza anziani	842.116	742.316	99.800	13,4%
Servizi assistenza disabili	2.305.817	2.396.542	(90.724)	-3,8%
Servizi assistenza minorenni	6.342.332	6.008.431	333.901	5,6%
Servizi assistenza extra scolastici	3.106.720	2.765.870	340.850	12,3%
Servizi trasporti persone	1.792.027	1.850.701	(58.675)	-3,2%
Servizio pasti agli anziani	133.363	127.247	6.116	4,8%
Provvigioni su vendite e relativi contributi	41.365	36.170	5.195	14,4%
Trasporti di merci	2.391.223	2.354.663	36.560	1,6%
Sopravvenienze passive prestazioni di terzi	37.043		37.043	

Governance

Indennità di carica agli amministratori	76.206	75.991	215	0,3%
Emolumenti ai sindaci revisori	22.841	22.841	0	0,0%
Altri servizi				
Servizi bancari	168.396	144.368	24.028	16,6%
Manutenzioni e riparazioni	127.604	131.251	(3.647)	-2,8%
Canoni di assistenza	280.120	328.592	(48.473)	-14,8%
Prestazioni di terzi	356.859	346.506	10.353	3,0%
Borse lavoro a disabili	216.919	209.724	7.196	3,4%
Spese di vigilanza	109.110	101.086	8.025	7,9%
Pulizie locali	268.906	263.802	5.104	1,9%
Smaltimento rifiuti	61.572	60.120	1.452	2,4%
Telefoniche	80.574	82.953	(2.380)	-2,9%
Energia elettrica	278.730	281.077	(2.347)	-0,8%
Acqua, gas e riscaldamento	80.912	93.179	(12.267)	-13,2%
Spese condominiali	51.953	61.998	(10.046)	-16,2%
Promozionali e pubblicità	150.372	101.253	49.119	48,5%
Spese legali e consulenze	503.293	408.399	94.894	23,2%
Spese postali	10.463	12.750	(2.287)	-17,9%
Assicurazioni	83.606	113.177	(29.571)	-26,1%
Spese di rappresentanza	6.784	36.657	(29.873)	-81,5%
Trasporto e stoccaggio documentale	18.000	17.965	35	0,2%
Altre	16.158	15.740	418	2,7%
totale:	20.346.934	19.510.673	836.261	4,3%
RECSB	314.350	242.973	71.377	29,4%
Barriere architettoniche	139.625		139.625	
totale:	453.975	242.973	211.002	86,8%

Nel corso del 2018 sono incrementati i costi dei servizi socio-assistenziali (incremento rispetto al 2017 di euro 631.268 corrispondente a +4,5%), in particolare i servizi ai Minori e Extra-scolastici.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Affitto locali farmacie	440.591	410.950	29.641	7,2%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	319.834	316.154	3.681	1,2%
Canone concessione Farmacia	89.869	52.428	37.440	71,4%

Leasing immobiliare	2.260		2.260	
Nolo automezzi	39.816	35.368	4.448	12,6%
Noleggio altri beni di terzi	59.971	80.983	(21.013)	-25,9%
totale:	952.340	895.883	56.457	6,3%

L'incremento del costo di Affitto locali farmacie è determinato dalla piena operatività della farmacia in concessione aperta a settembre 2017. La stessa relazione esiste per l'incremento dei Canoni di Concessione.

Come anticipato in precedenza, il 30/10/2018 è stato stipulato un contratto di leasing. Di seguito i dati di sintesi per l'esercizio 2018:

LEASING IMMOBILIARE FRAER

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	euro	24.099,32
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	541,30
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	(0,04)
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	euro	541,26
Valore attuale dei canoni ancora a scadere	euro	114.800,32
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto	euro	11.100,36
Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto	euro	125.900,68

PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Retribuzioni	8.785.201	8.823.501	(38.300)	-0,4%
Oneri sociali	3.049.299	3.029.806	19.493	0,6%
TFR	660.192	723.175	(62.982)	-8,7%
Altri costi	303.250	227.207	76.042	33,5%
totale:	12.797.942	12.803.689	(5.747)	0,0%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale dipendente rileva una sostanziale stabilità rispetto allo scorso anno.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81.933	79.703	2.230	2,8%
Amm.to diritti utilizzo opere d'ingegno	6.141	5.041		
Amm.to altri oneri pluriennali	54.411	61.908	(7.496)	-12,1%
	142.486	146.652	(4.166)	-2,8%
Ammortamento immobilizzazioni materiali:				
Amm.to fabbricati	336.850	322.386	14.464	4,5%
Amm.to impianti e macchinari	215.459	178.803	36.656	20,5%
Amm.to mobili e attrezzature	189.370	193.649	(4.279)	-2,2%
	741.680	694.838	46.842	6,7%
totale:	884.165	841.490	42.675	5,1%

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento registrato negli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è determinato dalle nuove aperture/trasferimenti delle farmacie, oltre che ad un ammodernamento fisiologico di alcune attrezzature (sistemi di allarme, attrezzature di magazzino, moduli server e apparati di rete) per le quali l'azienda ha potuto beneficiare dei vantaggi fiscali del Super e Iper ammortamento.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Variazione merci in giacenza nelle farmacie	160.358	252.659	(92.301)	-36,5%
Variazione merci in giacenze nei magazzini	121.184	1.094.956	(973.772)	-88,9%
totale:	281.542	1.347.614	(1.066.072)	-79,1%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
IMU	120.638	119.437	1.201,78	1,0%
Sopravvenienze passive	2.434	71.839	(69.405)	-96,6%
Contributi ENPAF 0.9% su ricette	107.598	115.591	(7.993)	-6,9%
Imposte e tasse varie	41.967	20.050	21.918	109,3%
Contributi associativi	38.220	38.098	122	0,3%
Libri, riviste e giornali	21.177	21.021	156	0,7%
Tasse comunali	24.517	16.045	8.473	52,8%
Omaggi, regali, erogazioni liberali	867	30.687	(29.820)	-97,2%
Spese contrattuali	2.585	20.599	(18.014)	-87,4%
Altri vari	9.701	10.188	(487)	-4,8%
totale:	369.706	463.554	(93.848)	-20,2%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
Proventi da partecipazioni:				
Dividendi percepiti da PHARMACOOOP	826	461	365	79,3%
Dividendi percepiti da T.I.L.	0	0	0	
	826	461	365	79,3%
Altri proventi finanziari:				
Proventi finanziari diversi	3.841	2.434	1.407	57,8%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	46.400	73.979	(27.579)	-37,3%
	50.241	76.413	(26.172)	-34,3%
Interessi e altri oneri finanziari:				
Interessi su c/c bancari	54.852	50.096	4.757	9,5%
Altri oneri finanziari	10.793	9.727	1.066	11,0%
	65.645	59.823	5.822	9,7%
totale:	(14.578)	17.051	(31.629)	-185,5%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2018	2017	Variazioni	
IRES corrente		20.551	(20.551)	-100,0%
IRAP corrente	60.784	71.277	(10.493)	-14,7%
Recupero imposte anticipate in anni precedenti		475	(475)	-100,0%
Imposte differite		(31.514)	31.514	
<i>totale:</i>	60.784	60.789	(5)	0,0%

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente, Annalisa Rabitti

RENDICONTO FINANZIARIO

Si presenta di seguito il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 (metodo Indiretto)

	2018	2017
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.393	15.721
Imposte sul reddito	60.760	60.789
Interessi passivi/(attivi)	14.578	(17.051)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	85.731	59.459
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	660.192	790.314
Ammortamenti delle immobilizzazioni	884.166	841.490
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.544.358	1.631.804
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	1.630.089	1.691.263
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(291.845)	(1.350.622)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	164.252	(1.149.601)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.014.253)	3.788.998
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	153.931	19.513
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(18.567)	(32.918)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	621.551	(2.884.849)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.384.931)	(1.609.479)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	(1.754.842)	81.784
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.578)	17.051
(Imposte sul reddito pagate)	1.505.985	2.857
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(875.628)	(1.141.914)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	615.779	(1.122.006)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.139.063)	(1.040.222)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(960.472)	(567.147)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(130.607)	(385.278)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	445.687	(571)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(645.392)	(952.996)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.305.925	2.102.448
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.305.925	2.102.448
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(478.530)	109.230
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.113.039	1.003.809
Disponibilità liquide a fine esercizio	634.509	1.113.039

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(€/1000)

Descrizione	2018		2017	
ATTIVO				
<i>Liquidità immediate:</i>				
Disponibilità liquide	635	0,9%	1.113	1,5%
<i>Liquidità differite:</i>				
Crediti verso clienti	35.069	47,3%	35.233	46,6%
Crediti verso controllanti	1.871	2,5%	916	1,2%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4	0,0%	3	0,0%
Crediti tributari	191	0,3%	2.084	2,8%
Altri crediti	5.107	6,9%	4.897	6,5%
Titoli in portafoglio	1.492	2,0%	2.000	2,6%
Ratei e risconti attivi	207	0,3%	360	0,5%
<i>Rimanenze:</i>	18.296	24,7%	18.004	23,8%
Totale attività correnti	62.871	84,9%	64.609	85,4%
Immobilizzazioni finanziarie	272	0,4%	272	0,4%
Immobilizzazioni materiali	9.901	13,4%	9.682	12,8%
Immobilizzazioni immateriali	1.050	1,4%	1.062	1,4%
Totale attività immobilizzate	11.223	15,1%	11.016	14,6%
TOTALE ATTIVO	74.094	100,0%	75.625	100,0%
PASSIVO				
<i>Passività correnti:</i>				
Debiti verso fornitori	37.772	51,0%	41.786	55,3%
Debiti finanziari a breve termine	4.828	6,5%	3.523	4,7%
Debito verso soci per utile distribuibile	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso soci altro	0	0,0%	786	1,0%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	790	1,1%	337	0,4%
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	2.614	3,5%	1.081	1,4%
Altri debiti	12.107	16,3%	11.908	15,7%
Ratei e risconti passivi	225	0,3%	243	0,3%
<i>Passività consolidate:</i>				
Fondo TFR	3.136	4,2%	3.351	4,4%
Fondi per rischi ed oneri	158	0,2%	158	0,2%
Totale passività (mezzi di terzi)	61.630	83,2%	63.172	83,5%
Capitale sociale	12.349	16,7%	12.349	16,3%
Riserve	104	0,1%	88	0,1%
Utile di esercizio	11	0,0%	16	0,0%
Patrimonio netto (mezzi propri)	12.464	16,8%	12.453	16,5%
TOTALE PASSIVO	74.094	100,0%	75.625	100,0%